

L'«Epicentro» omaggia don Tonino

Sulla tomba del sacerdote salentino di cui è in corso il processo di beatificazione

● **SAN SEVERO.** Pellegrinaggio sulla tomba di don Tonino Bello per gli iscritti all'Epicentro giovanile. Nell'ambito delle iniziative per celebrare il 26.mo anniversario della sua fondazione, la struttura, che opera nell'ex Istituto salesiano, ha fatto tappa sulla tomba del sacerdote in odore di beatificazione.

Don Tonino Bello, vescovo di Molfetta, Giovinazzo, Terlizzi e Ruvo, è scomparso il 20 aprile 1993.

I 52 giovani partiti da San Severo, giunti ad Alessano, città natale di don Tonino, dopo aver ascoltato don Gigi Ciardo, parroco della chiesa madre, hanno incontrato il presidente della fondazione don Tonino Bello il quale ha esortato i giovani a coltivare gli interessi della pace, della giustizia, della solidarietà e della salvaguardia del

Trasferita motivata per
i ragazzi della struttura
che opera nell'ex
Istituto Salesiani



SAN SEVERO Il gruppo dell'«Epicentro Giovanile»

creato, temi molto cari a don Tonino.

In seguito hanno avuto la possibilità di incontrare Trifone Bello, fratello di don Tonino. Poi si sono portati al cimitero di Alessano

Nel Lecce hanno
pregato e incontrato il
fratello del sacerdote
tanto amato

dove, sulla tomba di don Tonino hanno sostato per un incontro di preghiera. Don Tonino è stato un profeta del nostro

tempo ed anche se sono passati 20 anni dalla sua scomparsa, il ricordo in chi lo ha conosciuto è più vivo e attuale che mai e ormai si avvia alla conclusione la fase diocesana del suo processo di beatificazione.

Impegno che i giovani sanseveresi dell'«Epicentro giovanile» hanno voluto riconoscere e celebrare con una visita con cui ritemperare lo spirito.